Sud: un’unica Zona economica: aiuti per 4,5 miliardi in tre anni

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 6, 2023
selezione_articoli_6_9_2023 9

Caccia a 30 miliardi

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 6, 2023
selezione_articoli_6_9_2023 13

Industria della plastica, business da 25 miliardi

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 6, 2023
selezione_articoli_6_9_2023 19

RICERCA | Fondo Italiano per

le Scienze Applicate (FISA) – Webinar presentazione nuovo bando progetti ricerca industriale e sviluppo sperimentale: 8 settembre p.v. ore 14.00

scritto da Marcella Villano | Settembre 6, 2023

In riferimento alla nostra news dello scorso 28 agosto, disponibile per la consultazione nell'area tematica RICERCA del sito www.confindustria.sa.it, informiamo che il prossimo **8 settembre, dalle ore 14.00 alle ore 15.30,** si terrà il webinar di presentazione del nuovo **bando del Fondo Italiano per la Scienza Applicata del MUR**, organizzato da Confindustria con i rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Nelle more dell'invio del programma dei lavori e dell'invio del link, invitiamo a segnare la data in agenda.

***

Il **nuovo bando del Fondo Italiano per le Scienze Applicate,** ha l'obiettivo di sostenere proposte progettuali di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentate da **singoli ricercatori** (Principal investigator), caratterizzate da spiccati elementi di originalità ed innovatività e in grado, al contempo, di favorire ricadute socio-economiche e industriali.

Le proposte progettuali, come detto, devono essere presentate da una persona fisica (Principal Investigator) congiuntamente al Soggetto Ospitante (Host Institution) presso cui si prevede di svolgere le attività progettuali.

Il **Soggetto Ospitante deve avere la qualificazione di "impresa";** deve essere necessariamente diverso dal soggetto giuridico di appartenenza del Principal Investigator; deve avere sede operativa nel territorio dello Stato italiano; deve documentare, ai fini della relativa valutazione, il possesso di alta qualificazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica di pertinenza del progetto.

La **proposta progettuale deve prevedere inoltre la partecipazione di un "Organismo di ricerca",** per una quota di costo progettuale non superiore al 20% del totale e purché il suo apporto sia funzionale e strategico al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

Le proposte devono, inoltre:

- interessare una delle aree tematiche riportate nell'allegato all'Avviso;
- descrivere i relativi caratteri di originalità e innovatività con specifico riferimento allo stato dell'arte internazionale e devono chiaramente evidenziare le ricadute e gli impatti dei risultati perseguiti, in termini di nuovi prodotti o servizi in grado: – di contribuire alla risoluzione di importanti problematiche sociali e – di introdurre, nel contesto socio-economico e/o industriale di riferimento, significative e competitive innovazioni di prodotto e/o di processo e/o servizio.

Le proposte debbono avere una durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 5 anni, e un costo complessivo non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 10 milioni di euro

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo diretto alla spesa, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'articolo 25 del Regolamento GBER. Le risorse del bando sono pari a 150 milioni di euro.

Le **proposte progettuali devono essere presentate**,

esclusivamente tramite i servizi dello sportello telematico https://fisa-submission.mur.gov.it, **a partire dalle ore 12:00 del 4 settembre 2023 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 2 ottobre 2023, utilizzando la modulistica** presente sul predetto sportello telematico.

Il decreto e la documentazione completa da utilizzare sono consultabili ai seguenti link:

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-08/Decreto%20Direttoriale%20n.%201233%20del%2001-08-2023.pdf

Decreto direttoriale dell'1 agosto 2023)

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-08/Decreto%20Direttoriale%20n.%201233%20del%2001-08-2023%20-%20Allegato%201%20Avviso%20FISA%202023.pdf

(Aree tematiche delle Key Enabling Technologies)

COMUNICAZIONI | PMI DAY 2023 – Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese: adesioni entro il 25 settembre

scritto da Marcella Villano | Settembre 6, 2023
È in fase di organizzazione la XIV Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese (PMI DAY – Industriamoci).

L'iniziativa, promossa da Piccola Industria di Confindustria,

ha l'obiettivo di far **conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità attraverso visite guidate nelle aziende associate al Sistema.**

L'esperienza in azienda, offre agli studenti l'opportunità di vedere da vicino la realtà produttiva e di conoscere l'impegno e il talento che gli imprenditori condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi, nonché i risultati raggiunti e i progetti futuri.

Per gli imprenditori, il PMI DAY rappresenta il momento per condividere con i giovani l'impegno a favore della diffusione della cultura d'impresa, in relazione alle diverse tematiche su cui tale impegno si declina.

Tema focus di quest'anno è ***"la libertà"***, quale valore fondante di cui avere ancora maggiore consapevolezza e presupposto per realizzare le proprie aspirazioni. Libertà intesa come possibilità per i giovani di scegliere e di costruire il loro futuro, mantenendo la propria unicità e sviluppare, attraverso lo studio, le competenze. Pensare, scegliere, inventare, sbagliare, agire, difendere, chiedere, rispettare sono tutte azioni direttamente proporzionali alla presenza di libertà, motore propulsore del presente e del futuro socialmente sostenibile, base fondamentale della cultura d'impresa.

In quest'edizione, **la visita delle scuole nelle aziende si effettuerà in data mercoledì 8 novembre mattina (ore 9.00 – 13.00).**

Per l'occasione, i ragazzi realizzeranno anche un progetto sui contenuti della visita e il miglior elaborato sarà presentato durante l'evento regionale, che sarà organizzato nell'ambito della Giornata nazionale in programma venerdì 17 novembre.

Pertanto, **ai fini operativi e per la gestione delle attività con gli istituti scolastici, Vi invitiamo a inoltrare l'adesione entro il prossimo 25 settembre** a m.villano@confindustria.sa.it – m.pallotta@confindustria.sa.it

(Marcella Villano tel. +39089200841 – Massimiliano Pallotta +39089200837), **specificando la tipologia di scuola** che si preferisce coinvolgere.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it – Massimiliano Pallotta (089.200837 m.pallotta@confindustria.sa.it)

RICERCA | AGEVOLAZIONI – Bando Competence Center Start 4.0 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in tema di tecnologie per la sicurezza delle infrastrutture critiche. Domande entro il 20 ottobre 2023

scritto da Marcella Villano | Settembre 6, 2023

Il Competence Center Start 4.0 ha pubblicato il bando per l'erogazione di contributi a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in tema di tecnologie abilitanti 4.0 per la sicurezza delle infrastrutture critiche.

L'Avviso, attivato nell'ambito della Missione 4 RICERCA del PNRR, ha una dotazione finanziaria pari a 6 milioni di euro ed

è rivolto alla micro, piccole e medie imprese (mPMI), che possono partecipare singolarmente o in partenariato. Le grandi imprese invece possono accedere alle risorse solo in partenariato a mPMI.

L'obiettivo del bando è sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con un focus sulle tecnologie 4.0 così come precisate nell'Allegato 1 del bando. In sintesi, le aree applicative includono **infrastrutture energetiche, reti idriche, gestione dei rifiuti, logistica, trasporti e mobilità, porti e sistemi produttivi** e ciascun progetto deve prevedere un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, o TRL) in un intervallo tra TRL 5 e TRL 8, raggiungendo comunque, al termine delle attività, un livello pari almeno a TRL 7.

Le imprese selezionate potranno beneficiare di un contributo massimo di 400.000 euro, le cui intensità di aiuto variano a seconda della dimensione dell'impresa.

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti (personale, materiali, attrezzature e licenze, ricerca contrattuale, costi per servizi di consulenza specialistica, spese generali supplementari).

Per supportare le imprese nella preparazione della documentazione necessaria, il Centro di Competenza ha attivato una casella email dedicata: bandi@start4-0.it.

Le domande di contributo, redatte esclusivamente utilizzando la modulistica allegata al bando, dovranno essere presentate al Centro di Competenza START 4.0 a mezzo PEC al seguente indirizzo: start4@pec.collabra.it, entro le ore 17:00 del **20 ottobre 2023.**

Tutta la documentazione è disponibile al seguente link https://www.start4-0.it/notice

bando Start 4.0

AGEVOLAZIONI | Nuova misura incentivante in materia di microelettronica

scritto da Marcella Villano | Settembre 6, 2023

Lo scorso 7 agosto, il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici, cd. DL Asset. Considerate le misure contenute nel DL, si tratta di un provvedimento "*omnibus*".

Il DDL di conversione in legge verrà esaminato, in prima lettura, al Senato.

Il DL prevede una misura incentivante in materia di **microelettronica**, che deriva dalla necessità di porsi in linea con gli obiettivi del cd. Chips Act europeo, approvato dall'UE come comunicato con nostre precedenti news e che definisce una strategia per rafforzare la produzione locale di semiconduttori e ridurre la dipendenza dell'Unione dai fornitori asiatici (art. 5).

In particolare – nelle more dell'attuazione della riforma fiscale – il DL riconosce alle imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, che **effettuano investimenti in progetti di ricerca e sviluppo relativi al settore dei semiconduttori** un **credito d'imposta**, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

L'incentivo spetta anche alle imprese residenti o alle stabili

organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti che eseguono le attività di ricerca e sviluppo nel caso di contratti stipulati con imprese residenti o localizzate in altri Stati membri dell'Unione europea, negli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo ovvero in Stati compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 220 del 19 settembre 1996.

Il credito d'imposta è calcolato sulla base dei costi ammissibili elencati nell'art. 25, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 651/2014, con esclusione dei costi relativi agli immobili, sostenuti dalla data di entrata in vigore del presente decreto sino al 31 dicembre 2027, **è utilizzabile esclusivamente in compensazione, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento dei costi, previo rilascio, da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, della certificazione attestante l'effettivo sostenimento dei costi e la corrispondenza degli stessi alla documentazione contabile predisposta dall'impresa beneficiaria**. In caso di imprese non soggette per obbligo di legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione.

La fruizione di questa agevolazione è alternativa a quella del credito d'imposta R&S previsto dall'art. 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Presso il MIMIT è, inoltre, istituito un **Comitato tecnico per la microelettronica**, composto da un rappresentante del Ministero, un rappresentante del MEF e da uno del MUR, con funzioni di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle politiche pubbliche nel campo della microelettronica e della catena del valore dei semiconduttori.

Sempre sul medesimo tema, il decreto interviene anche al fine

di rafforzare la partecipazione italiana ai programmi europei e, in particolare, nell'ambito del **partenariato europeo "Chips Joint Undertaking"**, finalizzato a valorizzare la posizione dell'Europa come leader globale nell'industria dei semiconduttori (art. 6). Al riguardo, si provvede a rifinanziare: *i*) il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) destinato al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale, disponendone un incremento di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; *ii*) il Fondo per la crescita sostenibile, di cui all'articolo 23 del DL n. 83/2012 con un aumento di 3 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027.

Provvederemo ad aggiornarvi sugli sviluppi.

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 6, 2023

https://www.confindustria.sa.it/selezione_articoli_5_9_2023/

Raccolta dei rifiuti, ritorna

l’isola ecologica itinerante

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 6, 2023
selezione_articoli_5_9_2023 1

Condanna Asi, caso in Parlamento

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 6, 2023
selezione_articoli_5_9_2023 4